

*Secondo fantasia* è una raccolta di studi di giovani dottorande e dottorandi, ricercatrici e ricercatori, che hanno avuto modo di collaborare con Corrado Bologna durante i suoi anni di insegnamento alla Scuola Normale Superiore di Pisa. I numerosi campi di interesse dello studioso, che spaziano dalla filologia romanza alla comparatistica, coinvolgendo grandi autori (come Dante e Boccaccio) e miti della storia letteraria (come le leggende di Alessandro Magno e Don Chisciotte), fino agli autori della modernità e dell'epoca contemporanea (da Leopardi e Manzoni a Caproni e Sanguineti), sono qui raccolti e sviluppati in forme nuove, ciascuno richiamando al lettore la varietà e la continuità dei saperi.

€ 32,00

ISBN-13: 978-8846759603



9 788846 759603

*Secondo fantasia*

Studi per Corrado Bologna dalle allieve  
e dagli allievi della Scuola Normale Superiore



ETS

# *Secondo fantasia*

Studi per Corrado Bologna  
dalle allieve e dagli allievi  
della Scuola Normale Superiore



*a cura di*

Susanna Barsotti  
Ilaria Ottria  
Marina Zanobi

Edizioni ETS

In copertina  
*Il pensatore*, acquerello di Susanna Barsotti





# *Secondo fantasia*

Studi per Corrado Bologna  
dalle allieve e dagli allievi  
della Scuola Normale Superiore

*a cura di*

Susanna Barsotti, Ilaria Ottria, Marina Zanobi



Edizioni ETS



[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

© Copyright 2020  
Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo 16, I-56127 Pisa  
[info@edizioniets.com](mailto:info@edizioniets.com)  
[www.edizioniets.com](http://www.edizioniets.com)

*Distribuzione*

Messaggerie Libri SPA  
Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

*Promozione*

PDE PROMOZIONE SRL  
via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884675960-3

## INDICE

<i>Prefazione</i>	7
<i>Tabula gratulatoria</i>	9
Stefano Benenati <i>La tradizione latina e romanza della Historia de Preliis Alexandri Magni P: il manoscritto dell'Archivio Capitolare di Pistoia C 103</i>	11
Arianna Brunori <i>Il filosofo cavalcato. Il Lai d'Aristote e il dibattito sull'immutabilità delle passioni</i>	21
Paola Tricomi <i>Dei legami che disserrano. Per un primo studio sulle immagini di connessione o scioglimento nel processo di conoscenza della Divina Commedia</i>	41
Alessandra Forte <i>Antigrafi, copie, modelli: sui disegni della Commedia ms. Strozzi 148 (passando per il Dante Holkham)</i>	53
Carlo Zacchetti <i>Linea curva libera verso il punto. Annotazioni per un titolo</i>	77
Marina Zanobi <i>Il De Sibillis copiato da Giovanni Boccaccio nello Zibaldone Laurenziano Plut. 29 8</i>	101
Alessia Tommasi <i>Trame alessandrine nel Boccaccio: Olimpiade e Nectanebo</i>	119

Yaliang Fu <i>La fortuna del Romanzo di Alessandro nella Mongolia del XIV secolo: uno studio sul codice T I D 155</i>	137
Martina Dal Cengio <i>Appunti intorno alle Rime di Giulio Camillo</i>	149
Susanna Barsotti <i>Uomini e libri. I canzonieri provenzali A<sup>a</sup> e N<sup>o</sup></i>	161
Concetta Meri Leone <i>Un postillato di lirica italiana antica attribuibile a Ludovico Castelvetro</i>	175
Ilaria Ottria <i>Alla ricerca di Glauco. Ripresa e rifunzionalizzazione di un mito ovidiano nell'Adone</i>	193
Vincenzo Allegrini <i>Il Cavaliere dalla «ciera filosofante». Don Chisciotte nel primo Settecento italiano</i>	203
Federico Rossi <i>I Promessi Sposi tra le Nozze di Figaro e Don Giovanni</i>	213
Lucia Amara <i>La voce seppellita. Dossier per una ricerca sugli archivi della voce</i>	227
Giulia Puzzo <i>L'Odissea di Paul Celan: ispirazioni omeriche nel ciclo Eingedunkelt</i>	245
Marco Bernardi <i>Caproni: della felice disperazione</i>	261
Chiara Portesine <i>(Anti)canzonieri per immagini: ordinare i testi dopo la sparizione dell'io lirico</i>	277
Postilla Jacopo Parodi <i>In margine a un «Palazzo non finito»: Corrado Bologna insegnante</i>	289

## PREFAZIONE

‘*Secondo fantasia*’: così ci piace intitolare questa raccolta di saggi, tanto eterogenea quanto armonizzata nella coralità del rapporto allievi-maestro.

La *phantasia* è il germe del pensiero da cui nascono la curiosità e si formano le idee. Abbiamo scelto questo termine e un acquerello intitolato *Il pensatore*, di Susanna Barsotti, per evocare le forze che operano nella mente pensante, mentre una delle mani sta sulla guancia e l'altra cerca operativa un supporto su cui scrivere o disegnare. Il primo capitolo del *Trattato dell'Arte* di Cennino Cennini, suggeritoci da Alessandra Forte, offre una bellissima descrizione della scintilla da cui origina l'arte del dipingere, ma valida universalmente per ogni gesto in cui si esplichino il pensiero e l'inventiva dell'uomo, secondo l'accostamento oraziano di poesia e pittura:

e quest'è un'arte che ssi chiama dipingere, che *conviene avere fantasia e operazione di mano* di trovare cose non vedute, cacciandosi sotto ombra di naturali [...] *dando a dimostrare quello che non ne sia*; e con ragione merita metterla a siedere in secondo grado alla scienza e coronarla di poexia. La ragione è questa: che 'l poeta con la scienza prima che ha il fa degno e llibero di potere comporre e llegalare insieme “sì” e “nno”, come gli piace, secondo suo volontà; per lo simile al dipintore dato è libertà potere comporre una figura ritta a sedere, mezzo uomo mezzo cavallo, sì come gli piace, *secondo suo fantasia*.

Lo spazio e il tempo della curiosità che animano gli studi di Corrado Bologna sono estremamente vasti e difficili da ripercorrere; le sue pagine sono attraversate da grandi leggende, grandi eroi, e grandi autori, che mai oscurano, anzi vivificano – conferendo loro nuova vitalità – i piccoli, e con loro, i crocicchi, gli spazi d'ombra, le faglie: gli uni sostenendo gli altri, e solo grazie a questa collaborazione sopravvivendo nella storia della tradizione letteraria.

La logica compositiva con cui tali ‘spazi’ della storia del sapere si riversano adesso in questo libro, non è che un diretto riflesso di quella stretta collaborazione che ci ha visto (e ci vede) impegnati nel dialogo con il nostro festeggiato: una collaborazione che consiste sì nella condivisione e nel passaggio dei contenuti dal docente all'allievo, ma anche nella trasformazione dello stesso sapere



in altrettanti nuovi percorsi, ricalcando la dialettica continuità-superamento che contraddistingue l'*imprinting* umano, oltre che accademico, di Corrado Bologna. Un libro, dunque, che si sostanzia della *phantasia* di una mente-guida e si rifrange in un mosaico perfettamente ordinato.

Nella sua (im)perfetta eterogeneità, la raccolta che vogliamo donargli, «*pulchra quia imperfecta*», è come un piccolo '*Theatro*' personale, libero (a differenza di quello di Giulio Camillo) dalle rigide griglie di un canone, e riflesso di una curiosità entusiastica, mai caotica, sempre rispettosa del concatenamento dei saperi e dell'interdisciplinarietà.

Un caro augurio da parte delle allieve e degli allievi della Scuola Normale Superiore di Pisa.

*Susanna Barsotti*  
*Ilaria Ottria*  
*Marina Zanobi*